

# UBP Asset Management (Europe) S.A.

287-289, Route d'Arlon, L-1150 Lussemburgo

R.I. di Lussemburgo N. B 177 585

---

## INFORMAZIONI E AVVISO AGLI AZIONISTI DI

# UBAM - EMERGING MARKET CORPORATE BOND SHORT DURATION

---

Lussemburgo, 26 gennaio 2024

Gentili Azionisti,

UBP Asset Management (Europe) S.A. (di seguito la "Società di Gestione"), con il consenso del Consiglio di Amministrazione di UBAM, Vi informa delle seguenti decisioni relative a UBAM - Emerging Market Corporate Bond Short Duration (il "Comparto"):

1. A decorrere dal 26 febbraio 2024, la data di entrata in vigore delle modifiche di seguito descritte (la "Data di efficacia"), la denominazione del Comparto sarà "**UBAM - EM Responsible High Alpha Bond**".
2. A decorrere dalla Data di efficacia, l'attuale politica d'investimento del Comparto sarà modificata come segue (evidenziato in grassetto):

### **Attuale politica d'investimento**

Comparto gestito attivamente e denominato in USD che investe il suo patrimonio netto principalmente in obbligazioni Investment grade o High yield a tasso fisso o variabile emesse da:

- società con sede nei Paesi emergenti; o
- società di qualsiasi Paese, ma con uno strumento sottostante direttamente o indirettamente correlato ai Paesi emergenti; oppure
- società i cui rischi siano direttamente o indirettamente correlati ai Paesi emergenti.

Gli investimenti del Comparto avverranno per lo più in valute dei Paesi dell'OCSE, ma anche in valute dei Paesi emergenti fino a un massimo del 20%. In via accessoria, il patrimonio netto del Comparto potrà essere investito tra l'altro in:

- obbligazioni emesse da emittenti non collegati ai Paesi emergenti; o
- obbligazioni denominate in altre valute.

In deroga alla norma generale applicabile ai Comparti obbligazionari, il presente Comparto potrà investire fino al 100% del patrimonio netto in prodotti High yield e/o valori mobiliari dei Paesi emergenti e fino al 20% in Obbligazioni convertibili contingenti. L'esposizione ai prodotti High yield e ai Paesi emergenti può essere aumentata fino al 120% tramite derivati.

La duration media del portafoglio sarà compresa fra 1 e 4 e sarà conseguita tramite investimenti diretti e/o il ricorso a prodotti derivati.

L'esposizione a questi mercati può essere assunta direttamente o tramite l'utilizzo di strumenti finanziari derivati quali CDS.

La strategia d'investimento si basa sulla valutazione del credito e macroeconomica, sull'analisi ESG e sul valore relativo. L'approccio ESG combina il filtraggio dell'universo di investimento e l'integrazione di considerazioni ambientali, sociali e di governance.

L'analisi ESG si basa sulla ricerca esterna e interna. In assenza di un rating ESG di MSCI, il Gestore degli investimenti può assegnare un rating interno.

Lo screening dell'universo d'investimento mira a escludere gli emittenti con le pratiche ESG peggiori, evitando attività commerciali controverse e garantendo la conformità alle norme internazionali (screening basato sulle norme).

Gli emittenti sono esclusi se:

- il loro Rating ESG di MSCI è pari a CCC
- sono segnalati con una Red Controversy Flag da MSCI ESG Research, ossia sono ritenuti in violazione di norme e principi internazionali, tra cui, a titolo non esaustivo, il Global Compact delle Nazioni Unite, l'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.
- sono coinvolti in armi controverse, produzione di tabacco, produzione di intrattenimento per adulti
- sono coinvolti in altre attività commerciali controverse, in cui si applicano soglie di reddito, quali l'estrazione del carbone, la produzione di energia elettrica alimentata a carbone, petrolio e gas non convenzionali, armi, altre attività connesse al tabacco e all'intrattenimento per adulti

Inoltre, un massimo del 30% del patrimonio netto del Comparto può essere investito in emittenti con rating ESG di MSCI inferiore a BB. Se il rating ESG di un emittente viene declassato al di sotto di B, il Gestore degli investimenti deve adeguare il portafoglio, nel miglior interesse degli azionisti.

Le considerazioni ESG sono in particolare integrate nella valutazione qualitativa del credito degli emittenti condotta internamente, poiché il Gestore degli investimenti ritiene, insieme alle agenzie di rating, che solide credenziali ESG possano contribuire a migliorare il merito creditizio degli emittenti. Per condurre questa analisi ESG, il Gestore degli investimenti si affida a diverse fonti di informazioni e dati, tra cui, ad esempio, le relazioni annuali e/o di sostenibilità delle società, l'impegno ad hoc con gli emittenti, la revisione ESG delle agenzie di credito, nonché i fornitori esterni di dati e punteggi ESG.

L'analisi ESG, che combina la ricerca ESG interna ed esterna, copre almeno il 90% del portafoglio del Comparto.

Oltre a un'analisi olistica delle pratiche ambientali e sociali degli emittenti, l'attenzione è rivolta alle emissioni di carbonio e alla strategia climatica degli emittenti, al fine di garantire la riduzione dell'intensità media ponderata di carbonio del Comparto al di sotto di quella del relativo universo d'investimento, come misurata dall'indice JP Morgan Corporate EMBI Diversified. Tale indice è un riferimento standard che rappresenta l'Universo delle obbligazioni societarie dei ME, ma non è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

Il Comparto mira a fornire una performance finanziaria, derivante in particolare dal carry offerto dalle obbligazioni a breve termine dei mercati emergenti. A tal fine, possono essere inclusi alcuni investimenti che non sono in linea con le caratteristiche A/S promosse dalla politica d'investimento del Comparto.

Il Comparto può investire in derivati. Gli strumenti derivati non partecipano al raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto. Il ricorso a strumenti derivati non ha alcun impatto sostanziale sulle caratteristiche A ed S.

Sebbene questo Comparto sia classificato come prodotto di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR, gli investimenti sottostanti non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili (Articolo 7 del Regolamento sulla tassonomia dell'UE).

Il Gestore degli investimenti riconosce che i rischi di sostenibilità descritti nel capitolo "[FATTORI DI RISCHIO](#)" possono avere un impatto sulla performance del Comparto. La valutazione dei rischi di sostenibilità è complessa e richiede giudizi soggettivi; questi possono essere basati su un'analisi ESG che combina una ricerca interna e una esterna condotta da vari fornitori di dati ESG, tra cui, a titolo non esaustivo, MSCI ESG Research, ISS o Sustainalytics. Questi dati, che potrebbero essere difficili da ottenere e/o incompleti, stimati, non aggiornati o altrimenti sostanzialmente imprecisi, non possono portare ad alcuna garanzia che la valutazione del Gestore degli investimenti determini in modo corretto l'impatto dei rischi di sostenibilità sugli investimenti del Comparto.

Ulteriori informazioni sul Regolamento SFDR sono disponibili nell'Allegato SFDR.

Il valore patrimoniale netto è espresso in USD.

*Profilo dell'investitore tipo: questo Comparto è adatto a investitori che necessitano di un'allocazione obbligazionaria ben diversificata in portafoglio, ma che hanno un profilo di rischio elevato a causa della forte volatilità legata ai mercati emergenti. Gli investitori devono avere familiarità con prodotti e mercati finanziari volatili, e in particolare con i mercati relativi ai Paesi emergenti. Devono avere un orizzonte minimo di investimento pari a 3 anni e devono essere in grado di accettare eventuali perdite significative.*

- *Calcolo del rischio: approccio basato sugli impegni*

### **Nuova politica d'investimento**

Comparto attivamente gestito e denominato in USD che investe il suo patrimonio netto principalmente in obbligazioni a tasso fisso o variabile **in qualsiasi valuta incluse quelle dei Paesi emergenti emesse da:**

- **enti pubblici, quasi sovrani, sovrani** o società con sede nei Paesi emergenti; oppure
- società di qualsiasi Paese, ma con uno strumento sottostante direttamente o indirettamente correlato ai Paesi emergenti;
- società i cui rischi siano direttamente o indirettamente correlati ai Paesi emergenti; oppure
- **emittenti inclusi negli indici J.P. Morgan ESG GBI-EM Global Diversified e/o J.P. Morgan ESG EMBI Global Diversified (gli "Indici di riferimento")**

**I Paesi emergenti possono includere investimenti in Cina tramite Bond Connect fino al 20% del Valore patrimoniale netto. Si rimanda ai relativi rischi illustrati nel capitolo "[FATTORI DI RISCHIO](#)" del presente prospetto.**

In deroga alla norma generale applicabile ai Comparti obbligazionari, il presente Comparto potrà investire fino al 100% del patrimonio netto in prodotti High yield e/o valori mobiliari dei Paesi emergenti, in conformità alle regole sul rating del capitolo "[Comparti obbligazionari](#)". L'esposizione ai prodotti High yield e ai Paesi emergenti può essere incrementata fino al 150% netto del patrimonio netto tramite derivati, a esclusione dell'esposizione a valute estere. Inoltre, l'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

**Il Comparto può altresì investire fino al:**

- **10% in ETF a reddito fisso dei ME;**
- **20% in Obbligazioni convertibili contingenti**

L'esposizione a tali mercati può essere assunta direttamente o tramite l'uso di derivati quali CDS, **indici CDS, contratti di cambio a termine (compresi gli NDF), opzioni su cambi, interest rate swap, future, opzioni, Credit Linked Note e FX Linked Note.**

**Il Comparto può avvalersi di derivati a scopo d'investimento e a fini di gestione efficiente del portafoglio.**

#### **Utilizzo degli indici di riferimento**

**Il Comparto è gestito attivamente e il Gestore degli investimenti ha la facoltà di selezionare gli investimenti del Comparto, a condizione che quest'ultimo investirà almeno il 51% del suo valore patrimoniale netto in emittenti a reddito fisso che fanno parte degli indici J.P. Morgan ESG GBI-EM Global Diversified USD unhedged e/o J.P. Morgan ESG EMBI Global Diversified (gli "Indici di riferimento") o che hanno sede o svolgono la maggior parte della propria attività economica nei Paesi emergenti. Nel farlo, il Gestore degli investimenti farà riferimento a:**

- **J.P. Morgan ESG GBI-EM Global Diversified USD unhedged per il 50% e J.P. Morgan ESG EMBI Global Diversified per il 50% (l'"Indice di riferimento") non sono destinati a essere utilizzati per la costruzione del portafoglio del Comparto. Il Comparto segue un approccio basato sul rendimento totale e può discostarsi in misura significativa dai suoi Indici di riferimento. Il Comparto si prefigge di conseguire un rendimento pari a SOFR+450/500 pb all'anno nel corso di un periodo d'investimento raccomandato di almeno 3 anni.**
- **J.P. Morgan EMBIG Diversified per il 50% e J.P. Morgan GBI-EM GD – USD unhedged per il 50% (l'"Indice di riferimento per la rendicontazione ESG") per valutare l'impatto dello screening ESG sull'universo d'investimento del Comparto. L'Indice di riferimento per la rendicontazione ESG non**

**è destinato a essere utilizzato per la costruzione del portafoglio del Comparto, a fini di gestione del rischio per monitorare il rischio attivo o a scopo di confronto della performance del Comparto. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito Web del fornitore dell'Indice di riferimento all'indirizzo [www.jpmorgan.com/insights/research/index-research/composition-docs](http://www.jpmorgan.com/insights/research/index-research/composition-docs).**

Il Gestore degli investimenti riconosce che i rischi di sostenibilità descritti nel capitolo "[FATTORI DI RISCHIO](#)" possono avere un impatto sulla performance del Comparto. La valutazione dei rischi di sostenibilità è complessa e richiede giudizi soggettivi; questi possono essere basati su un'analisi ESG che combina una ricerca interna e una esterna condotta da vari fornitori di dati ESG, tra cui, a titolo non esaustivo, MSCI ESG Research, ISS o Sustainalytics. Questi dati, che potrebbero essere difficili da ottenere e/o incompleti, stimati, non aggiornati o altrimenti sostanzialmente imprecisi, non possono portare ad alcuna garanzia che la valutazione del Gestore degli investimenti determini in modo corretto l'impatto dei rischi di sostenibilità sugli investimenti del Comparto.

**Il Comparto può investire in derivati. Gli strumenti derivati non partecipano al raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto. Si prevede che il ricorso a strumenti derivati abbia un impatto marginale sulle caratteristiche A e S.**

**Sebbene questo Comparto sia classificato come prodotto di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR, gli investimenti sottostanti non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili (Articolo 7 del Regolamento sulla tassonomia dell'UE).**

**Questo Comparto promuove le caratteristiche A e/o S e ha una percentuale di investimenti sostenibili secondo quanto descritto nelle informative precontrattuali allegata al presente Prospetto. Ulteriori informazioni sull'approccio ESG e quello basato sulla tassonomia del Comparto sono disponibili nell'Informativa precontrattuale SFDR allegata al presente prospetto. Il valore patrimoniale netto è espresso in USD.**

*Profilo dell'investitore tipo: questo Comparto è adatto a investitori che necessitano di un'allocazione obbligazionaria ben diversificata in portafoglio, ma che hanno un profilo di rischio elevato a causa della forte volatilità legata ai mercati emergenti. Gli investitori devono avere familiarità con prodotti e mercati finanziari volatili, e in particolare con i mercati relativi ai Paesi emergenti. Devono avere un orizzonte minimo di investimento pari a 5 anni e devono essere in grado di accettare eventuali perdite significative.*

- *Calcolo del rischio: approccio VaR assoluto*
- *Metodologia di calcolo della leva finanziaria: somma dei nozionali*
- *Leva finanziaria attesa: 500%. Si prega di notare che, a seconda delle condizioni di mercato, il livello della leva finanziaria potrebbe risultare più elevato*

-----

Inoltre, il Comparto sarà autorizzato a investire fino al:

- 20% (invece dell'attuale 10%) in Prodotti di credito strutturati

Gli Azionisti di UBAM - Emerging Market Corporate Bond Short Duration che non fossero d'accordo con le summenzionate modifiche potranno richiedere il rimborso gratuito delle proprie azioni nel Comparto per un periodo di un mese a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso fino alla Data di efficacia.

UBP Asset Management (Europe) S.A.